

COMUNE DI VERRUA SAVOIA

RELAZIONE PREVISIONALE

E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO 2014 - 2016

COMUNE DI VERRUA SAVOIA

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento		n.	1459.00
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo n.267/2000)		n.	1453.00
di cui: maschi		n.	716.00
femmine		n.	737.00
nuclei familiari		n.	642.00
comunita'/convivenze		n.	3.00
1.1.3 - Popolazione all'1/1 (penultimo anno precedente)		n.	1453.00
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	10	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	29	
saldo naturale		n.	-19.00
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	87	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	68	
saldo migratorio		n.	17.00
1.1.8 - Popolazione al 31/12 (penultimo anno precedente)		n.	1453.00
di cui			
1.1.9 - In eta' prescolare(0/6)		n.	72.00
1.1.10 - In eta' scuola obbligo (7/14 anni)		n.	102.00
1.1.11 - In forza lavoro 1 occupazione (15/29 anni)		n.	187.00
1.1.12 - In eta' adulta (30/65 anni)		n.	755.00
1.1.13 - In eta' senile (oltre 65 anni)		n.	334.00
1.1.14 - Tasso di natalita' ultimo quinquennio:	Anno	2008 Tasso	0,68
	Anno	2009 Tasso	0,68
	Anno	2010 Tasso	0,47
	Anno	2011 Tasso	0,68
	Anno	2012 Tasso	0,69
1.1.15 - Tasso di mortalita' ultimo quinquennio	Anno	2008 Tasso	1,58
	Anno	2009 Tasso	1,58
	Anno	2010 Tasso	1,83
	Anno	2011 Tasso	2,03
	Anno	2012 Tasso	2,00
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n.	2000.00
	entro il		. .

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1		
CATEGORIE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA NUMERO	IN SERVIZIO NUMERO
Segretario A	0	0
Segretario B	0	0
Segretario C	0	0
Segretario generale Camera Commer.I.A.	0	0
Direttore Generale	0	0
Dirigenti fuori D.O.	0	0
Altre specializzazioni fuori D.O.	0	0
Qualifica dirigenziale a tempo indeterminato	0	0
Qualifica dirigenziale a tempo determinato	0	0
Categoria D5 profili accesso D3	0	0
Categoria D5 profili accesso D1	0	1
Categoria D4 profili accesso D3	0	0
Categoria D4 profili accesso D1	0	0
Categoria di accesso D3	0	0
Categoria D3	0	0
Categoria D2	0	1
Categoria di accesso D1	2	0
Categoria C4	0	1
Categoria C3	0	1
Categoria C2	0	0
Categoria di accesso C1	5	0
Categoria B6 profili di accesso B3	0	0
Categoria B6 profili di accesso B1	0	0
Categoria B5 profili di accesso B3	0	0
Categoria B5 profili di accesso B1	0	1
Categoria B4 profili di accesso B3	0	0
Categoria B4 profili di accesso B1	0	0

1.3.1.1		
CATEGORIE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA NUMERO	IN SERVIZIO NUMERO
Categoria di accesso B3	0	0
Categoria B3	1	0
Categoria B2 Posizione economica B2	0	2
Categoria di accesso B1	4	0
Categoria A4	0	0
Categoria A3	0	0
Categoria A2	0	0
Categoria di accesso A1	0	0
Personale contrattista a tempo indeterminato	0	0
Collaboratori a tempo determinato	0	1

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n. 7
fuori ruolo n. 1

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
CATEGORIA	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
B	OPERATORE MECCANICO	3	2
b	NECROFORO	1	0
C	ISTRUTTORE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO	1	1

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
CATEGORIA	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO IN COMANDO	1	1
C	ISTRUTTORE CONTABILE	1	0

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
CATEGORIA	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
C	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	2	1

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
CATEGORIA	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	1

NOTA: Per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attivita' promiscua deve essere scelta l'area di attivita' prevalente.

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
1.3.3.1 - Consorzi	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3
1.3.3.2 - Aziende	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
1.3.3.4 - Societa' di capitali	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
1.3.3.5 - Concessioni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1) CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI;
- 2) CONSORZIO ACQUEDOTTO MONFERRATO;
- 3) CONSORZIO DI BACINO N. 16

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.tot. e nomi)

1 - N. 19: BRANDIZZO, BROZOLO, BRUSASCO, CASALBORGONE CASTAGNETO PO, CAVAGNOLO, CHIVASSO, CRESCENTINO, FOGLIZZO, FONTANETTO PO, LAURIANO, MONTANARO, MONTEU DA PO, RONDISSONE, SALUGGIA, SAN SEBASTIANO, TORRAZZA P.TE, VEROLENGO, VERRUA SAVOIA.

2 - N. 101: ALBUGNANO, ARAMENGO, ASTI, BALDICHIERI, BERZANO, CALLIANO, CAMERANO, CASASCO, CAPRIGLIO, CASORZO, CASTAGNOLE, CASTELL'ALFERO, CASTELLERO, CASTELNUOVO D.B., CERRETO, CHIUSANO, CINAGLIO, COCCONATO, MONTIGLIO M., CORSIONE, CORTANDONE, CORTANZA, CORTAZZONE, COSSOMBRATO, CUNICO, FRINCO, GRANA, GRAZZANO B., MARETTO, MONCALVO, MONCUCCO T., MONTECHIARO, MONTEMAGNO, MORANSENGO, PASSERANO, PENANGO, PIEA, PINO D'ASTI, PIOVA' M., PORTACOMARO, REFRANCORE, ROATTO, ROBELLA, SCURZOLENGO, SETTIME, SOGLIO, TONCO, TONENGO, VIALE D'ASTI, VIARIGI, VILLA SAN SECONDO, ALFIANO NATTA, ALTAVILLA M., CAMAGNA, CAMINO, CASTELLETTO MERLI, CASTELLETTO M.TO, CELLAMONTE, CERESETO, CERRINA, CONIOLO, CONZANO, CUCCARO, FELIZZANO, FRASSINELLO M.TO, FUBINE, GABIANO, LU M.TO, MIRABELLO, MOMELLO M.TO, MONCESTINO, MURISENGO, OCCIMANO, ODDALENGO GRANDE, ODDALENGO PICCOLO, OLIVOLA, OTTIGLIO, OZZANO M.TO, POMARO, PONTASTURA, PONZANO M.TO, QUARGNENTO, QUATTORDIO, ROSIGNANO M.TO, SALA M.TO, S. GIORGIO M.TO, S. SALVATORE M.TO, SERRALUNGA DI CREA, SOLONGHELLO, TERRUGIA, TREVILLE, VALENZA (VILLABELLA), VIGNALE M.TO, VILLADEATI, VILLAMIROGLIO, BROZOLO, BRUSASCO, CAVAGNOLO, LAURIANO, MONTEU DA PO, MORIONDO T.SE, VERRUA SAVOIA.

3) - N. 31: BORGARO T.SE, BRANDIZZO, BROZOLO, BRUSASCO, CASALBORGONE, CASELLE T.SE, CASTAGNETO PO, CASTIGLIONE T.SE, CAVAGNOLO, CHIVASSO, CINZANO, FOGLIZZO, GASSINO T.SE, LAURIANO, LEINI', LOMBARDORE, MONTANARO, MONTEU DA PO, RIVALBA, RONDISSONE, SAN BENIGNO C.SE, SAN MAURO T.SE, SAN RAFFAELE CIMENA, SAN SEBASTIANO DA PO, TORRAZZA P.TE, VENARIA REALE, VEROLENGO, VERRUA SAVOIA, VOLPIANO.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

SETA S.p.A. - quota di partecipazione 0,29%
T.R.M. S.p.A - quota di partecipazione 0,00119%

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

comune di BROZOLO - BRUSASCO - CAVAGNOLO - LAURIANO - CRESCENTINO

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

FONDAZIONE VERRUA CELEBERRIMA ONLUS

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

La Fondazione ha il compito di gestire il complesso monumentale della Fortezza di Verrua Savoia , dando impulso ad iniziative artistiche e culturali volte a conservare e ad inserire questo rilevante patrimonio architettonico.

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n.

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
L'accordo e' - già' operativo
Data di sottoscrizione . . .
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale
Il Patto e' - in corso di definizione
1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata
- in corso di definizione
Data di sottoscrizione . . .

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto REALIZZAZIONE E GESTIONE RETE HOT-SPOT PUBBLICI-POLITECNICO

Altri soggetti partecipanti
CRESCENTINO, BRUSASCO, CAVAGNOLO, FONTANETTO PO, LAMPORO, VERRUA SAVOIA

Impegni di mezzi finanziari
EURO 78.000,00 TRIENNALI DI CUI QUOTA A CARICO DEL COMUNE DI VERRUA SAVOIA EURO 3.146,00

Durata
FINO AL 31/12/2015

- già operativo
Data di sottoscrizione . . .

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

* Riferimenti normativi
D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112

* Funzioni o servizi
Istruzione scolastica/PROVINCIA, protezione civile, polizia amministrativa
* Trasferimenti di mezzi finanziari
euro 1.122,00
* Unità di personale trasferito
//

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla regione

* Riferimenti normativi
LL.RR. 44/00 E 5/01
* Funzioni o servizi
Sviluppo economico e attività produttive, ambiente, protezione civile ed infrastrutture, polizia amministrativa, turismo, urbanistica e aree protette, trasporti e viabilità, servizi alla persona e alla comunità.
* Trasferimenti di mezzi finanziari
euro 531,00
* Unità di personale trasferito
//

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Nella considerazione che sono state trasferite nuove ed ulteriori attribuzioni senza alcun incremento di personale, non può che considerarsi esigua la relativa attribuzione di risorse.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del Comune di Verrua Savoia è caratterizzata da una limitata presenza di attività di piccole imprese, in buona parte artigiane.
Il territorio verruense mantiene una spiccata vocazione agricola anche se si assiste ad una progressiva diminuzione degli agricoltori.
Gli orientamenti della politica agricola in ambito nazionale ed europeo promuovono in misura crescente l'applicazione di nuove tecnologie e di prassi intese alla protezione ed al miglioramento dell'ambiente, nonché alla conservazione dello spazio naturale.
Verrua Savoia, per il comparto agricolo, rappresenta un territorio con buone possibilità di rilancio avendo una superficie agricola abbastanza estesa.

COMUNE DI VERRUA SAVOIA

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO
2.1.1 - QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	785.296,75	800.667,10	749.518,03	809.300,00	807.208,00	804.300,00	7%
Contributi e trasferimenti correnti	93.805,41	90.687,38	152.755,72	94.598,00	90.988,00	90.988,00	-38%
Extratributarie	234.639,33	201.895,65	248.963,44	247.110,35	234.067,63	222.965,63	-0%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.113.741,49	1.093.250,13	1.151.237,19	1.151.008,35	1.132.263,63	1.118.253,63	-0%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione Ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	11.500,00	0,00	=====	=====	===
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	1.113.741,49	1.093.250,13	1.162.737,19	1.151.008,35	1.132.263,63	1.118.253,63	-1%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	998.977,45	58.464,34	1.328.513,00	9.500,00	5.000,00	5.000,00	-99%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	32.257,21	36.618,42	45.000,00	34.000,00	13.883,00	13.883,00	-24%
Accensione mutui passivi	0,00	327.638,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Avanzo di amministrazione applicato per:							
-Fondi ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	=====	=====	===
-Finanz.to investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	=====	=====	===
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.031.234,66	422.720,76	1.373.513,00	43.500,00	18.883,00	18.883,00	-96%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	0%
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	0%

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO
2.1.1 - QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.144.976,15	1.515.970,89	2.587.896,19	1.246.154,35	1.202.792,63	1.188.782,63	-51%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	361.830,13	388.345,56	343.458,84	343.000,00	340.908,00	338.000,00	-0%
Tasse	184.033,00	188.186,38	214.200,00	214.200,00	214.200,00	214.200,00	0%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	239.433,62	224.135,16	191.859,19	252.100,00	252.100,00	252.100,00	31%
TOTALE	785.296,75	800.667,10	749.518,03	809.300,00	807.208,00	804.300,00	7%

2.2.1.2

ENTRATE	ALIQUOTE I.C.I. (o/oo)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio di previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio di previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	
IMU Abitazione Principale	4,00	4,00	2.290,00	2.290,00	=====	=====	2.290,00
IMU Altri ifabbricati diversi da abitazione principale	8,50	9,50	228.905,00	229.000,00	=====	=====	229.000,00
Fabbricati produttivi	8,50	9,50	=====	=====	3.567,00	5.000,00	5.000,00
Altro	8,50	9,50	30.000,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
Fabbricati rurali strumentali	2,00	2,00	192,00	192,00	0,00	0,00	192,00
TOTALE			261.387,00	266.482,00	3.567,00	5.000,00	271.482,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Le imposte principali sono l'Imposta Unica Comunale (IUC), l'imposta sulla pubblicità e l'Addizionale comunale IRPEF. I Tributi speciali più importanti sono costituiti dal Fondo di Solidarietà Comunale.

Imposta Unica Comunale (IUC)

Introdotta dalla Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) la IUC ha due presupposti impositivi:

1. il possesso di immobili con differenziazioni in base alla natura ed al valore degli stessi;

2. l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

L'Imposta è articolata nelle seguenti componenti:

- .. l'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, la cui base imponibile è data dal valore degli immobili ad eccezione delle abitazioni principali;
- .. la componente relativa ai servizi che a sua volta è composta da:
 - .. Tassa Rifiuti (TARI) a carico dei soggetti che occupano l'immobile il cui calcolo della base imponibile segue le stesse regole della TARES;
 - .. Tributo Servizi Indivisibili (TASI) a carico del possessore o del detentore di un immobile, compresa l'abitazione principale.

IMU

Imposta Municipale Unica

Per l'anno 2014 non è dovuta l'IMU per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dall'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica;
- abitazione principale e relative pertinenze del coniuge assegnatario della ex casa coniugale in caso di separazione legale o divorzio;
- abitazione principale e relative pertinenze possedute, e non concesse in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia;
- terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- fabbricati rurali ad uso strumentale.

Sono soggetti passivi di imposta, sia persona fisica che società, in base alle quote di proprietà possedute:

- .. i proprietari di immobili (fabbricati, terreni agricoli, aree fabbricabili);
- .. i titolari del diritto reale di usufrutto, uso e abitazione;
 - l'ex coniuge assegnatario della casa coniugale;
- .. i titolari di locazione finanziaria;
- .. i titolari di suolo su cui è costituito il diritto di superficie (se concesso il diritto di superficie su area di proprietà comunale a cooperativa edilizia, è quest'ultima, fino alla realizzazione della costruzione, obbligata al pagamento dell'imposta gravante sul suolo);
- .. i titolari del diritto di enfiteusi circa l'utilizzazione di un fondo agricolo;
- .. i titolari di concessione su aree demaniali

Esenti

- abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente e certificata, purché non locata;

Le aliquote per l'anno 2014 che si proporranno all'approvazione del Consiglio Comunale sono le seguenti :

- aliquota base 0,95% ((tutti gli immobili comprese aree edificabili, con esclusione della categoria D/10 'immobili produttivi e strumentali agricoli' esenti dal 1 gennaio 2014)
- aliquota abitazione principale : 0,40% (nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

Lo stanziamento previsto nel Bilancio di previsione è stato effettuato sulla base di una simulazione del gettito fondata su dati forniti dall'Ufficio tributi tenendo conto che, data l'incertezza della ripartizione del Fondo di solidarietà, potrà subire delle variazioni.

Tassa sui Rifiuti - TARI

Dal 1° gennaio 2014 il sistema fiscale municipale che insiste sui rifiuti viene riordinato con la soppressione dei prelievi relativi alla Tarsu, alla Tia ed alla TaRES, con la contestuale istituzione della Tassa sui Rifiuti denominata TARI.

Trattasi di un taxa destinata alla copertura dei costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Le tariffe, determinate ai sensi del D.P.R. 158/97 non subiranno particolari variazioni rispetto a quelle del 2013 se non per gli scostamenti relativi alla percentuale di incidenza dei costi fissi e variabili stabiliti nel Piano

Finanziario redatto dal Consorzio di Bacino 16 (gestore del servizio).

Tassa sui Servizi Indivisibili - TASI

La TASI, invece, sostituisce la componente della TARES relativa ai servizi indivisibili applicata nell'anno 2013 ed incassata dallo Stato e grava sul possesso o sulla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e le aree edificabili.

Presenta la stessa base imponibile dell'IMU. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. Il comune, con la medesima deliberazione, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi relativi a pubblica sicurezza e vigilanza, servizi cimiteriali, servizi di manutenzione strade e del verde pubblico, di illuminazione pubblica e servizi socio-assistenziali, anche in relazione alla manovra sulle aliquote IMU, è risultato necessario ed indispensabile provvedere alla determinazione delle seguenti aliquote TASI:

...aliquota 2,00 per mille per abitazione principale e pertinenze non soggette ad IMU, unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci, alloggi sociali, casa coniugale di coniugi separati, alloggi di proprietà personale FFAA, VVFF, etc., fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

aliquota zero per i fabbricati rurali ad uso strumentale, le aree edificabili ed altri immobili.

ADDIZIONALE IRPEF

Il comma 16 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 (c.d. decreto Salva Italia) intervenendo sulla disciplina dell'addizionale comunale IRPEF in merito ai criteri di differenziazione delle aliquote dell'addizionale, ha previsto l'utilizzo esclusivamente degli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale ai fini IRPEF.

Si tratta di una formulazione analoga a quella già inserita nell'art. 1 del D.L. 138/2011 ma che ha precisato meglio la norma. Si ricorda che la progressività implica l'applicazione delle aliquote crescenti ai vari 'scaglioni' e non all'intera classe di reddito. resta ferma la possibilità di non stabilire aliquote differenti non dovendo necessariamente applicare un'aliquota per ciascun scaglione IRPEF (si tratta di una facoltà per il comune).

Resta ferma un'unica soglia di esenzione reddituale, oltre la quale il prelievo si applica su tutto il reddito.

La scelta operata da questa amministrazione è quella dell'aliquota unica confermata a 0,80%.

Fondo Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è stato istituito, in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, dalla legge di stabilità 2013 (articolo 1, comma 380, Legge 228/2012).

L'ammontare del FSC è stato definito con decreto ministeriale nel mese di novembre 2013 con un'assegnazione di € 189.759,19. Tale assegnazione ha subito una lieve variazione in aumento a seguito delle verifiche sul gettito IMU 2013 (come disposto dall'articolo 7 del DL 16/2014).

Il FSC per l'anno 2014 è stato presuntivamente stimato in € 180.000,00 e potrà essere oggetto di modifica con la definitiva riassegnazione da parte del MEF - Ministero delle Finanze.

Per l'anno 2014 è confermata la tariffa pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni.

2.2.1.4 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione delle congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.5 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

2.2.1.6 - Altre considerazioni e vincoli.

Dall'esercizio finanziario 2000 ci si è avvalsi della facoltà, attribuita ai comuni da D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, d'istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Tale scelta, mantenuta nel tempo, è dettata dall'esigenza di garantire lo standard qualitativo dei servizi che, tra l'altro presentano una strutturale tendenza espansiva, e di garantire l'equilibrio di bilancio minato dalla forte riduzione in atto dei trasferimenti erariali.

Ciò che preme sottolineare è come l'Amministrazione si trovi a dovere fare i conti con uno scenario sempre più penalizzante per l'Ente locale, il quale è chiamato a ripensare e ricostruire la propria spesa per adeguarla alle restrizioni imposte a livello nazionale.

Non va inoltre dimenticato che il legislatore sta investendo i Comuni di maggiori responsabilità gestionali rispetto a quelle decisionali ed in particolare in ordine alla materia tributaria: regolamentazione dell'imposizione fiscale e dei relativi accertamenti; ecco la via percorsa per svincolare le finanze dello Stato da ogni obbligo contributivo verso i suddetti enti. Allo stato attuale, il processo appare sicuramente impostato su base graduale, ma apparentemente irreversibile; ogni posizione di retroguardia rischia di essere penalizzante per il Comune. Questa situazione si traduce allora nello sforzo, doveroso da parte dell'ente locale, di rafforzare i propri livelli tributari, in termini di gestione e di controllo al fine di garantire, anche in una ipotizzata futura carenza di trasferimenti erariali, i servizi erogati, sviluppandone la consistenza.

Il tutto, chiaramente, fra grandi difficoltà, dovute in maggior misura alle ridotte dimensioni dell'ente ed al carico di funzioni e competenze attribuite senza un efficace studio sui livelli operativi dei piccoli comuni e i relativi trasferimenti di risorse umane e economiche.

Rimane aperta, a livello politico, una grave contraddizione tra l'avvio di un percorso di gestione associata delle funzioni fondamentali dei comuni la cui realizzazione è prevista per il 31/12/2014 senza maggiori costi per gli enti associati ed una realtà fatta di tagli e di restrizione degli spazi di autonomia effettivi.

Questo in uno scenario che ci vede immersi in una crisi economica gravissima che intaccherà sempre più i livelli di vita delle famiglie e che, inevitabilmente, vedrà i Comuni, come livello di Governo più vicino, investiti dalle crescenti difficoltà dei propri cittadini.

La Giunta in relazione agli obiettivi che si è ripromessa di raggiungere, ha dovuto quindi affrontare i problemi riguardanti le carenze di risorse, proprie dei comuni di limitata entità, in relazione alla necessità di soddisfare i bisogni dei cittadini e del territorio e all'aumento dei costi dei servizi resi, che in molti casi non dipendono dalla gestione diretta del Comune.

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasf.ti correnti dallo Stato	57.279,44	57.280,67	119.063,72	61.244,00	60.306,00	60.306,00	-48%
Contributi e trasf.ti correnti dalla Regione	5.694,27	1.233,80	1.738,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	-19%
Contributi e trasf.ti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasf.ti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasf.ti da altri enti del settore pubblico	30.831,70	32.172,91	31.954,00	31.954,00	29.282,00	29.282,00	0%
TOTALE	93.805,41	90.687,38	152.755,72	94.598,00	90.988,00	90.988,00	-38%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

L'entità dei trasferimenti statali s'è drasticamente ridotta sin dall'entrata in vigore del D.L. 78/2010 che quantificava la riduzione da operare.

Con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 23 del 2011 le entrate da trasferimenti statali fiscalizzate con il decreto sono state ricollocate in bilancio, spostandole dal titolo II al titolo I.

La legge n. 228 del 24/12/2012 (Legge di stabilità 2013) ha riquantificato i tagli dei trasferimenti agli enti locali ed ha innovato il sistema delle spettanze comunali.

Il comma 119, dell'art. 1 della Legge n. 228/2012 incrementa i tagli del Fondo sperimentale di Riequilibrio di cui all'art. 16, comma 6, del D.L. 95/2012, che diventano i seguenti :

- 2.250 milioni di euro per l'anno 2013;
- 2.500 milioni di euro per l'anno 2014;
- 2.600 milioni di euro per l'anno 2015.

Ii tagli per il Comune di Verrua Savoia per l'anno 2014 sono stimati presumibilmente in euro 55.262,37.

La previsione del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 è stata prudenzialmente ridotta di circa il 7% in attesa dell'assegnazione definitiva da parte del Ministero delle Finanze.

Alcuni trasferimenti non sono stati fiscalizzati, come il contributo per l'ammortamento mutui, ora 'Contributo per gli interventi dei Comuni (ex sviluppo investimenti)' con una previsione di entrata di euro 51.293,89.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Sono stati previsti in bilancio i trasferimenti per le funzioni delegate ai sensi delle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 5/01 ad oggetto: 'Disposizioni normative per l'attuazione del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112

'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59.'

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Sono stati previsti per l'esercizio finanziario 2014 trasferimenti a carico dello Stato e della Regione per consultazioni elettorali.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	76.192,55	84.732,38	100.647,79	105.538,00	105.548,00	98.996,00	4%
Proventi dei beni dell'Ente	107.777,57	73.151,84	85.413,90	83.014,35	74.165,63	71.265,63	-2%
Interessi su anticipazioni e crediti	2.668,28	1.364,83	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0%
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi diversi	48.000,93	42.646,60	61.901,75	57.558,00	53.354,00	51.704,00	-7%
TOTALE	234.639,33	201.895,65	248.963,44	247.110,35	234.067,63	222.965,63	-0%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio. Le principali risorse da servizi pubblici derivano dal servizio di mensa scolastica. Le tariffe mensa sono state incrementate dell'indice ISTAT a far data dal 01/03/2014. I proventi sono stati quantificati sulla base del numero medio dei pasti forniti annualmente.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile. I proventi dei beni dell'ente iscritti in bilancio si riferiscono ad affitti dei terreni agricoli (CIAPEL BRACCO e loc. CHIAVARIO), e a canoni di locazione di immobili comunali (ALLOGGI ERA, AMBULATORIO MEDICO e DISPENSARIO). Si riscuotono, inoltre, canoni di locazione da TELECOM e VODAFONE, proventi dalla coltivazione di ARUNDO DONAX su terreni di proprietà comunale concessi in uso alla Chemtex Agro s.r.l., nonché l'affitto del campo Volo. La loro commisurazione è determinata sulla base dei canoni previsti dai vigenti contratti e dall'adeguamento ISTAT previsto a termini contrattuali. Per l'anno 2014 è stata programmata, altresì, l'alienazione dei lotti boschivi di proprietà dell'Ente.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	8.140,00	14.150,00	24.328,00	9.500,00	5.000,00	5.000,00	-60%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	890.314,34	10.314,34	1.275.000,00	0,00	0,00	0,00	-100%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	63.588,73	25.000,00	23.135,00	0,00	0,00	0,00	-100%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	3.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	33.934,38	7.000,00	6.050,00	0,00	0,00	0,00	-100%
TOTALE	998.977,45	58.464,34	1.328.513,00	9.500,00	5.000,00	5.000,00	-99%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

sono stati previsti proventi da concessioni cimiteriali che per il 2014 saranno destinati all'acquisto di arredi scolastici ed alla sostituzione dei programmi software e del server comunale.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	32.257,21	36.618,42	45.000,00	34.000,00	13.883,00	13.883,00	-24%
TOTALE	32.257,21	36.618,42	45.000,00	34.000,00	13.883,00	13.883,00	-24%

2.2.5.2 - Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Gli importi iscritti in bilancio derivano dalle previsioni effettuate dall'Ufficio tecnico sulla base delle possibilità edificatorie del Piano regolatore.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità.

In applicazione al disposto di cui all'art. 136, comma 1, lett. c) del D.Lgs 378/01, i proventi derivanti dalle concessioni e dalle sanzioni edilizie non sono stati più assoggettati al vincolo di destinazione disposto dall'abrogato articolo 12 della legge 10/77.

I proventi sono stati così destinati:

nel 2014:

- accantonamento per il rimborso dei trasferimenti regionali utilizzati per la realizzazione degli alloggi di edilizia residenziale agevolata euro 4.633,00;
- sostituzione dei programmi software e del server comunale euro 8.000,00;
- manutenzione straordinaria beni immobili euro 15.000,00;
- ripristino strade comunali euro 5.117,00 ;
- F.DO L.R.15/89 euro 1.250,00;

nel 2015:

- ripristino strade comunali euro 5.000,00;
- accantonamento per il rimborso dei trasferimenti regionali utilizzati per la realizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica euro 4.633,00;
- F.DO L.R.15/89 euro 1.250,00;
- manutenzione straordinaria beni immobili euro 8.000,00;
- ripristino strade comunali euro 5.000,00 ;

nel 2016:

- ripristino strade comunali euro 5.000,00;
- accantonamento per il rimborso dei trasferimenti regionali utilizzati per la realizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica euro 4.633,00;
- F.DO L.R.15/89 euro 1.250,00;
- manutenzione straordinaria beni immobili euro 8.000,00;
- ripristino strade comunali euro 5.000,00 ;

La destinazione degli oneri di urbanizzazione secondaria agli edifici di culto deriva dalla considerazione del valore storico artistico del sacro edificio e dall'interesse alla sua conservazione.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.
Non è stata destinata alcuna quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

//

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	della col.4 risp. alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	327.638,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	327.638,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non è prevista assunzione di nuovi mutui

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione plur.

PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2012	1.093.250,13
CALCOLO DEL 6% SUI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
quote delegabili € 1.093.250,13 x 8% =	87.460,01
A DEDURRE:	
Interessi sui mutui in ammortamento (al netto dei contributi statali e regionali)	46.543,26
Interessi sui prestiti obbligazionari	0,00
importo derivante da garanzie fidejussorie (art. 207 D.Lgs. 267/2000)	0,00
 DISPONIBILITÀ PER INDEBITAMENTO	 40.916,75

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col.4 risp. alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	0%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Nel rispetto dell'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267/00, le anticipazioni di tesoreria sono contenute nel limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli dell'entrata.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Si prevede il ricorso ad anticipazioni soltanto in casi di necessità ed urgenza e, comunque, dopo avere posto la massima cura nella realizzazione delle entrate.

COMUNE DI VERRUA SAVOIA

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione previsionale e programmatica, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita. Il crescente affermarsi di taluni nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di tutti gli operatori verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle scarse risorse disponibili.

Il consiglio comunale, approvando la relazione previsionale e programmatica, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio rispettando, per ogni anno di cui è composto il triennio, il pareggio finanziario tra le risorse disponibili ed i corrispondenti impieghi. La presenza di una quantità di risorse non sempre corrispondente al richiesto fabbisogno di spesa obbliga il Comune a dovere scegliere concretamente qual è l'effettiva destinazione del budget disponibile, e stimola inoltre l'ente a potenziare la propria capacità di reperire un volume adeguato di finanziamenti.

Nella predisposizione di tale documento programmatico e nelle conseguenti valutazioni sono stati presi in esame gli elementi strutturali che caratterizzano il territorio, la popolazione, i servizi ed i mezzi del Comune. Ne consegue un piano d'attività che tiene conto, da un lato, delle esigenze d'ordinato sviluppo della comunità amministrata e, dall'altro, delle risorse disponibili e delle possibilità d'indebitamento.

Per ciò che concerne i programmi s'è conservata la ripartizione già attuata nei precedenti anni e non si evidenziano, pertanto, sostanziali variazioni rispetto al precedente esercizio.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'obiettivo che s'intende raggiungere è quello del mantenimento delle strutture e dei servizi generali, conservandone l'efficienza e la funzionalità. L'amministrazione comunale è poi costantemente impegnata ad assicurare l'attuale servizio d'erogazione dei servizi scolastici, d'istruzione e d'assistenza scolastica.

L'amministrazione continuerà nel campo sociale a sostenere tutte quelle iniziative proposte da Enti o associazioni operanti sul territorio che saranno ritenute utili per lo sviluppo economico-sociale e culturale della popolazione. Essa contribuirà tramite associazioni alla promozione ed all'organizzazione di momenti d'incontro e di sviluppo in rapporti sociali. Per le spese d'investimento s'è tenuto conto dei vincoli gravanti sulla politica d'investimento del Comune e sulle possibilità di finanziamento delle stesse con particolare riguardo al rispetto del patto di stabilità alle cui disposizioni il comune di Verrua Savoia è assoggettato dal 01/01/2013.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2014	2015	2016
1.Gestione amministrativa	Spese correnti Consolidate	94.303,03	94.194,00	94.194,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	15.000,00	0,00	0,00
	Totale	109.303,03	94.194,00	94.194,00
2.Attività socio-assistenziali, culturali e ricreative Promozione turistica	Spese correnti Consolidate	66.458,00	63.900,00	63.900,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	66.458,00	63.900,00	63.900,00
3.Attività economico finanziaria e tributaria. Istruzione. Servizi mensa.	Spese correnti Consolidate	618.585,32	605.203,63	585.633,00
	Di Sviluppo	1,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	2.500,00	0,00	0,00
	Totale	621.086,32	605.203,63	585.633,00

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2014	2015	2016
4.Gestione del personale	Spese correnti Consolidate	281.587,00	283.062,00	287.122,63
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	281.587,00	283.062,00	287.122,63
5.Attività di vigilanza e controllo - circolazioni e stradale	Spese correnti Consolidate	6.100,00	6.650,00	6.650,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	6.100,00	6.650,00	6.650,00
6.Attività tecnico manutentiva - funzioni nel campo della viabilità e ambiente, sviluppo attività economiche	Spese correnti Consolidate	135.620,00	130.900,00	132.400,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	26.000,00	18.883,00	18.883,00
	Totale	161.620,00	149.783,00	151.283,00
Totali	Spese correnti Consolidate	1.202.653,35	1.183.909,63	1.169.899,63
	Di Sviluppo	1,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	43.500,00	18.883,00	18.883,00
	Totale	1.246.154,35	1.202.792,63	1.188.782,63

3.4 - PROGRAMMA N.1

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

dott.ssa Rosetta Gambino

3.4.1 - Descrizione del programma Gestione amministrativa

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Mantenimento e miglioramento della funzionalità degli organi e degli uffici amministrativi onde pervenire ad una maggiore efficienza ed efficacia della loro azione amministrativa e per conseguire una maggiore integrazione con gli altri Uffici e Servizi, con conseguente beneficio, vista la funzione di supporto svolta dai Servizi medesimi, per l'intera struttura organizzativa del Comune.

Adempimento delle funzioni obbligatorie

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il presente programma comprende le linee di attività finalizzate alla gestione dell'organizzazione come pure all'attuazione pratica della semplificazione amministrativa; nell'ambito dell'erogazione dei servizi e nell'agire quotidiano l'obiettivo principale è quello di migliorare i livelli di qualità e di economicità dei servizi, ponendo in essere appropriati interventi di carattere trasversale, finalizzati ad un recupero di produttività ed all'individuazione delle migliori prassi nella conduzione dei servizi stessi. Tale percorso è iniziato già da alcuni anni e per i suoi stessi contenuti si arricchisce di progettazioni e interventi mirati alla ricerca continua del miglioramento, della modernizzazione amministrativa, della trasparenza. In attuazione della disciplina dei controlli interni verranno sottoposti, con verifica a campione, le determinazioni e gli atti amministrativi cui conseguirà la relazione sui controlli effettuati volta ad esaminare e rimuovere le irregolarità riscontrate. Il Segretario Comunale, quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione curerà gli adempimenti previsti nel Piano adottato. La complessità dell'organizzazione comunale impone notevoli sforzi nel raggiungere gli obiettivi posti, in quanto le diverse pressioni che agiscono sull'organizzazione stessa costituiscono al tempo stesso elemento di criticità e di stimolo: di conseguenza bisogna costantemente orientare gli interventi di gestione verso l'esterno e verso l'interno, attraverso la valorizzazione delle professionalità esistenti, una cultura di partecipazione ed una strategica ricerca di risorse aggiuntive da 'spendere' nei servizi.

Attraverso l'utilizzo della nuova tecnologia informatica unitamente all'introduzione di alcune nuove misure organizzative ci si pone l'obiettivo del miglioramento dell'erogazione dei servizi in termini di precisione e di celerità. Risulta sempre più utilizzato da cittadini e imprese il sito internet che ha creato un importante strumento di contatto interattivo con l'Amministrazione Comunale di grande soddisfazione reciproca. Questo comporta e comporterà una ulteriore assunzione di impegno da parte degli operatori e dei funzionari in termini di formazione e di evoluzione culturale e professionale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il Responsabile provvederà alle spese che si renderanno necessarie per il sostegno delle attività istituzionali e per i servizi generali con particolare riguardo ai compiti di stato civile anagrafe della popolazione, leva e servizio militare, documentazioni e certificazioni amministrative, elettorale e protocollo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

un collaboratore amministrativo

3.4.5 - Risorse strumentali

1 personal computer

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1
ENTRATE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato	3.500,00	5.000,00	3.500,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	
- Provincia	3.500,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	7.000,00	5.000,00	3.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
- Imposta comunale sulla pubblicità	400,00	400,00	400,00	
- Addizionale Irpef	101.903,03	88.794,00	90.294,00	
- Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	102.303,03	89.194,00	90.694,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	109.303,03	94.194,00	94.194,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1
IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V.%su1 totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V.%su1 totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V.%su1 totale spese finali
Consolidata entita' (a)	94.303,03	86,28		94.194,00	100,00		94.194,00	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	15.000,00	13,72		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	109.303,03		8,77	94.194,00		7,83	94.194,00		7,92

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1

Attività amministrative e sostegno attività degli organi istituzionali, servizio demografico ed elettorale.

DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

RESPONSABILE SIG.

dott.ssa Rosetta Gambino

3.7.1 - Finalità da conseguire

Rientra in tale ambito l'impostazione, e conseguente svolgimento, dell'attività istituzionale di supporto agli Organi dell'Ente finalizzata, nel rispetto del principio di legalità, al miglioramento della correttezza e tempestività dell'azione amministrativa e alla regolare erogazione dei servizi istituzionali. In particolare, fornisce supporto operativo al Consiglio e alla Giunta comunale, con la gestione degli ordini del giorno delle sedute, la verbalizzazione delle stesse e il trattamento precedente e successivo all'adozione degli atti deliberativi (perfezionamento, pubblicazione, comunicazioni, rilascio copie).

Si conferma il proseguimento dell'attività di segreteria del Sindaco e degli Assessori e Consiglieri comunali; per questi ultimi è prevista la trasmissione di informazioni e atti conseguenti tramite l'uso della posta elettronica qualora in dotazione, per migliorare i tempi di comunicazione e per maggiori economie di spesa.

Il Servizio demografico è chiamato a predisporre gli atti preparatori ed organizzativi per la perfetta riuscita dell'intero procedimento elettorale di cui è responsabile, a partire dagli adempimenti amministrativi connessi all'aggiornamento e tenuta delle liste elettorali fino all'allestimento dei seggi ed al controllo delle operazioni dei giorni di votazione, ivi compreso il coordinamento di tutto il personale che sarà a ciò dedicato e la gestione delle relative risorse finanziarie, dal preventivo al consuntivo di spesa.

La tenuta e l'aggiornamento dello schedario AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero), nell'ambito della vigente legislazione e dei più recenti indirizzi del ministero dell'interno, assume carattere di massima importanza per garantire l'esercizio del diritto di voto dei connazionali residenti all'estero, che, in caso di indizione di consultazioni referendarie, per l'effetto di dette norme, possono esprimere il loro voto senza dover rientrare in Italia.

Oltre agli adempimenti previsti dalla legge per la tenuta dei rispettivi registri, l'Ufficio, che è responsabile anche per anagrafe stato civile e leva, è chiamato a dare applicazione alle recenti normative nazionale e regionale in materia di Polizia Mortuaria, per l'esercizio dei diritti soggettivi dalle stesse previste.

Le competenze in materia di leva militare, per effetto della sospensione dell'obbligo con decorrenza dal 1/01/2005, restano in via residuale contenute, ai soli fini ricognitivi, nell'aggiornamento dei ruoli matricolari e nella compilazione delle liste di leva.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

un personal computer

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

responsabile del procedimento e

un collaboratore amministrativo

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Valorizzare i rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale

Assicurare il funzionamento e l'assistenza agli Organi istituzionali e agli Amministratori;

- Promuovere l'informazione istituzionale dell'Ente; - Garantire la gestione ordinaria e straordinaria dei Servizi Demografici (Anagrafe, Stato civile ed Elettorale).

Si conferma il principio secondo il quale l'attività degli Uffici amministrativi, nell'ambito di quella più generale dell'Ente, è il punto strategico dell'azione di governo, poiché agisce nell'ottica di considerare la norma 'opportunità' e non un mero 'vincolo' e, come tale, la sua puntuale e corretta applicazione costituisce una strategia essenziale nel discorso di razionalizzazione dei costi e dell'efficacia dei risultati.

La gestione unitaria e coordinata dei Servizi compresi nell'Area verrà perseguita e attuata onde pervenire ad una maggiore efficienza ed efficacia della loro azione amministrativa e per conseguire una maggiore integrazione con gli altri Uffici e Servizi, con conseguente beneficio, vista la funzione di supporto svolta dai Servizi medesimi, per l'intera struttura organizzativa del Comune.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1
IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % su totale spese finali
Consolidata entita' (a)	94.303,03	86,28		94.194,00	100,00		94.194,00	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	15.000,00	13,72		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	109.303,03		8,77	94.194,00		7,83	94.194,00		7,92

3.4 - PROGRAMMA N.2

N. 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

dott.ssa Rosetta Gambino

3.4.1 - Descrizione del programma Attività socio-assistenziali, culturali e ricreative
Promozione turistica

3.4.2 - Motivazione delle scelte

I servizi di questa area incidono in maniera significativa sulla qualità della vita dei cittadini e possono essere uno strumento per elevare il benessere sociale e culturale e per ridurre ogni forma di discriminazione e d'isolamento. Occorre incrementare le azioni per contrastare povertà ed emarginazione che vedano al centro la persona, quale centro di relazioni sociali diffuse, e la famiglia, con una programmazione dei servizi in un'ottica di sussidiarietà orizzontale fra l'Ente locale ed il privato sociale. L'obiettivo è realizzare uno Stato sociale rivolto allo stare bene dei cittadini, rendendo effettivamente fruibili i diritti e praticabili i doveri. Occorre favorire l'inserimento dei cittadini stranieri che sempre di più aumentano anche nella nostra piccola realtà attraverso azioni tese a far superare le difficoltà linguistiche e di inserimento nei contesti sociali, scolastici con l'istituzione di una serie d'attività mirate anche a facilitare la comprensione delle procedure burocratiche e amministrative legate allo status di straniero.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Sostenere tutte le iniziative socio culturali ed assistenziali volte allo sviluppo della popolazione e dei rapporti sociali. Sostenere le attività dei giovani. Provvedere all'erogazione dei contributi che l'Amministrazione di volta in volta riterrà opportuno assegnare per sostenere le associazioni che operano per la promozione e l'organizzazione di manifestazioni a favore della popolazione.

Si curerà l'organizzazione e la realizzazione delle cerimonie istituzionali: 25 Aprile; 2 novembre (Commemorazione defunti); ricorrenza del 4 novembre ed altre cerimonie istituzionali che ricorreranno. Si assicurerà un qualificato ruolo di rappresentanza dell'Ente curando le relazioni istituzionali in ambito locale e nazionale. Si offrirà inoltre la collaborazione ad Enti, associazioni e comitati per la realizzazione di iniziative varie, conferenze, manifestazioni ecc.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Organizzazione dell'Università popolare, garantire il corretto e continuo funzionamento della biblioteca comunale

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

un collaboratore amministrativo e i volontari che si renderanno disponibili per la biblioteca comunale.

3.4.5 - Risorse strumentali

un computer

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato	0,00	0,00	0,00	
- Regione	400,00	400,00	400,00	
- Provincia	0,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	400,00	400,00	400,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
- Proventi da "estate ragazzi"	0,00	0,00	0,00	
- Diritti,canoni proventi diversi mercati, mostre, e, esposizioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
- Proventi da offerte libere per visite guidate presso la Rocca	0,00	0,00	0,00	
- Proventi Università popolare Verruese	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
- IMU (Imposta Municipale Propria)	48.794,00	47.250,00	47.250,00	
- Addizionale Irpef	0,00	15.250,00	15.250,00	
- Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina	16.264,00	0,00	0,00	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2
 ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
TOTALE (C)	65.058,00	62.500,00	62.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	66.458,00	63.900,00	63.900,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2
IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V.%su1 totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V.%su1 totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V.%su1 totale spese finali
Consolidata entita' (a)	66.458,00	100,00		63.900,00	100,00		63.900,00	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	66.458,00		5,33	63.900,00		5,31	63.900,00		5,38

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1

Assistenza, beneficenza e servizi diversi alla persona

DI CUI AL PROGRAMMA N. 2

RESPONSABILE SIG.

dott.ssa Rosetta Gambino

3.7.1 - Finalita' da conseguire

Questo progetto mira al miglioramento dei servizi sociali attraverso il contributo attivo all'interno del Consorzio Intercomunale per i Servizi sociali (C.I.S.S.). L'intervento diretto del comune in questo è quello di segnalare in modo attivo e puntuale i fenomeni ed i casi aventi rilevanza sociale alla struttura gestionale del Consorzio e quindi alla collaborazione con lo stesso per tentare di soddisfare i fabbisogni socio sanitari che emergono dalle esigenze manifestate dalla comunità locale. I servizi che il Consorzio, in nome e per conto del Comune, offre ai cittadini sono molteplici e vanno da quelli rivolti agli anziani (assistenza domiciliare, affido, inserimento in strutture), a quelli per i disabili (assistenza) a quelli rivolti ai minori ed all'infanzia in difficoltà (adozioni, affido familiare, assistenza, prevenzione dell'abuso).

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

un personal computer

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

un responsabile del procedimento e un collaboratore amministrativo

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Il progetto è inteso al recepimento, nel loro insieme, dei bisogni e degli interessi della comunità compresa nel territorio comunale

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1
IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % su totale spese finali
Consolidata entita' (a)	48.794,00	100,00		47.250,00	100,00		47.250,00	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	48.794,00		3,91	47.250,00		3,93	47.250,00		3,98

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2

ATTIVITA' CULTURALI E PROMOZIONALI SOSTEGNO AI GIOVANI, AGLI ENTI CULTURALI, SPORTIVI E TURISTICI
DI CUI AL PROGRAMMA N. 2

RESPONSABILE SIG.

dott.ssa Rosetta Gambino

3.7.1 - Finalita' da conseguire

L'attività sarà volta a sostegno di tutte le attività culturali promozionali poste in essere dal Comune e da Associazioni, Enti e privati purché conformi alla programmazione dell'Ente. il responsabile dovrà comunque tenere conto della riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza al 20% della spesa sostenuta nel 2009 per medesime finalità (articolo 6, comma 8, del d.l. 78/2010);

Per la biblioteca si dovranno perseguire degli obiettivi 'standard' (acquisto libri, orario d'apertura), il cui raggiungimento porta all'erogazione di un contributo da parte dell'Amministrazione Regionale, in linea con gli esercizi finanziari precedenti.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Sostegno delle attività culturali e ricreative. Erogazioni di contributi ad Enti e associazioni secondo le modalità stabilite di volta in volta dalla Giunta comunale e dal vigente regolamento. Sviluppo del turismo, iniziative diverse per i giovani e quelle annualmente organizzate a favore della popolazione quale la celebrazione degli anniversari dei matrimoni e l'università popolare. Gestione della biblioteca comunale.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

un personal computer

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

un collaboratore amministrativo ed eventuali volontari per le iniziative annuali e per la biblioteca comunale

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Valorizzare i rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale;

Le azioni di promozione del territorio saranno incentrate su iniziative volte a promuovere il territorio in tutte le sue valenze e a curare la comunicazione delle predette iniziative e più in generale la comunicazione di tutte le iniziative culturali e promozionali.

Il Servizio svolgerà attività di coordinamento e sostegno delle attività delle associazioni locali aventi finalità di promozione del territorio nella completezza dei suoi aspetti: turistico - ricreativi, gastronomici, naturalistici e culturali, didattico/ambientali

Le risorse culturali appaiono strumenti indispensabili per la crescita e lo sviluppo del Comune perché arricchiscono il campo delle scelte individuali, rafforzano l'identità e la coesione sociale.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 2
IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % su totale spese finali
Consolidata entita' (a)	17.664,00	100,00		16.650,00	100,00		16.650,00	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	17.664,00		1,42	16.650,00		1,38	16.650,00		1,40

3.4 - PROGRAMMA N.3

N. 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

dott. ssa Rosetta Gambino dal 01/01/2014 al 31/03/2014 Giovanna Rag. Maffia dal 01/04/2014 al 31/12/2014

3.4.1 - Descrizione del programma Attività economico finanziaria e tributaria.
Istruzione. Servizi mensa.

3.4.2 - Motivazione delle scelte
Funzioni d'istituto e valorizzazione delle risorse disponibili

3.4.3 - Finalità da conseguire

L'attività del Settore Finanziario è caratterizzata dalla gestione finanziaria e di bilancio del Comune, da quella contabile del personale e degli Organi Istituzionali, è volta alla predisposizione, da un lato, dei documenti di programmazione costituenti allegati obbligatori del bilancio (Relazione Previsionale e Programmatica) e, dall'altro, degli elaborati volti a verificare, a consuntivo, l'andamento della gestione, sia per quanto riguarda la spesa corrente, che quella d'investimento (stato di attuazione dei programmi e progetti di bilancio al 30/9 di ogni anno e concorso alla formazione al conto consuntivo di esercizio al 31/12 di ogni anno), nonché a valutare le risultanze dell'attività di vari servizi comunali in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Il settore comprende inoltre l'attività di gestione dei servizi di mensa scolastica e delle scuole, di gestione e riscossione dei Tributi locali, e l'attività del servizio economato prevalentemente rivolta all'erogazione di servizi o all'effettuazione di spese per conto di altri uffici e servizi comunali.

Il settore si compone dei seguenti servizi:

Servizio Contabilità

Servizio Paghe

Servizio Tributi

Servizio Economato

I servizi sono caratterizzati da moltissimi adempimenti contabili e fiscali che hanno scadenze previste per legge o regolamento, dalle quali non si può prescindere.

Durante la gestione deve essere sempre monitorato l'equilibrio dei movimenti finanziari e monetari. Durante l'esercizio vengono espressi i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione, inoltre vengono apposti i visti di regolarità contabile attestanti la copertura finanziaria sugli atti che comportano l'assunzione di impegni di spesa.

Viene inoltre svolta una attività di supporto al Revisore del Conto nella preparazione delle verifiche di cassa e dei dati riportati nei pareri al Rendiconto e al Bilancio di previsione.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Servizi scolastici con particolare riguardo al servizio mensa. Fornitura gratuita libri di testo alle scuole elementari. Servizi di mensa agli anziani

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

un collaboratore amministrativo e un cantoniere per il servizio di mensa domiciliare.

3.4.5 - Risorse strumentali

un personal computer

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato	0,00	0,00	0,00	
- Regione	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
- Provincia	1.122,00	1.200,00	1.200,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	2.750,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	4.872,00	2.200,00	2.200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
- Rimborso spese per mensa dipendenti comunali	500,00	500,00	350,00	
- Proventi dei servizi mensa scolastica	53.500,00	55.000,00	52.000,00	
- Proventi per servizio mensa scuola materna	15.000,00	15.000,00	13.500,00	
- Proventi mensa scuola media	4.000,00	3.500,00	3.500,00	
- Concorso comuni convenzionati alla spesa per la mensa scolastica	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
- Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni	0,00	0,00	0,00	
- Proventi servizio mensa anziani	1.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	77.000,00	77.000,00	72.350,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
- Addizionale Irpef	30.696,97	28.556,00	27.056,00	
- Recupero ICI anni precedenti	10.000,00	7.908,00	5.000,00	
- IMU (Imposta Municipale Propria)	151.206,00	152.750,00	152.750,00	
- TAssa sui RIfiuti - TARI	84.310,66	84.065,63	69.053,00	
- TaRES - TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
- TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA PROTEZIONE E IGIENE AMBIENTALE ART. 19 D.LGS 504/92	10.200,00	10.200,00	10.200,00	
- TAssa sui RIfiuti - TARI	42.924,19	33.824,00	38.324,00	
- TAssa sui RIfiuti - TARI	76.765,15	86.110,37	96.623,00	
- TRIBUTO per i SERVIZI INDIVISIBILI - TASI	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
- Diritti sulle pubbliche affissioni	2.100,00	2.100,00	2.100,00	
- FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	61.011,35	50.489,63	39.977,00	
TOTALE (C)	539.214,32	526.003,63	511.083,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	621.086,32	605.203,63	585.633,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3
 IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V.%sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V.%sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V.%sul totale spese finali
Consolidata entita' (a)	618.585,32	99,60		605.203,63	100,00		585.633,00	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	1,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	2.500,00	0,40		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	621.086,32		49,84	605.203,63		50,32	585.633,00		49,26

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1

Economato, gestione ordinaria uffici segreteria e ragioneria assolvimento funzioni finanz obbligatorie, gest. tributaria
DI CUI AL PROGRAMMA N. 3

RESPONSABILE SIG.

DOTT.SSA ROSETTA GAMBINO dal 01/01/2014 al 31/03/2014 Giovanna Rag. Maffia dal 01/04/2014 al 31/12/2014

3.7.1 - Finalita' da conseguire

PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

Si tratta del principale obiettivo del Servizio Contabilità, nel quale si concretizza l'attività di coordinamento e di supporto ai vari settori dell'Ente. Si esplicita nelle seguenti attività:

- Redazione degli strumenti di programmazione finanziaria, annuale e pluriennale, per l'individuazione delle risorse disponibili e delle loro possibilità di impiego. Tale attività si concretizza con la predisposizione dei principali documenti di Bilancio, che sono considerati dalla nuova normativa unitamente ai documenti di gestione, delineando in tal modo un sistema unitario di Bilancio; tali documenti di programmazione economico-finanziaria sono:

- il Bilancio annuale di Previsione
- il Bilancio pluriennale di Previsione
- la Relazione Previsionale e Programmatica
- il Piano esecutivo di gestione
- Monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso il controllo dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese nonché attraverso un'attenta analisi dei residui attivi e passivi.
- Monitoraggio inerente il rispetto del Patto di stabilità interno
- Rendicontazione dell'attività finanziaria del Comune, attraverso la redazione del conto del bilancio. Analisi del risultato contabile di amministrazione e possibilità di utilizzo.
- Verifica delle possibilità di finanziamento a medio e lungo termine; assunzione di mutui e prestiti; gestione dei rapporti con i soggetti finanziatori.
- Gestione delle entrate e delle spese realizzata con la registrazione delle fatture e l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso; verifica e collaborazione con i diversi settori ai fini del rispetto dei tempi di pagamento; elaborazione dei dati necessari al pagamento degli stipendi.
- Tenuta della contabilità IVA ai fini di una corretta redazione delle dichiarazioni fiscali e dei relativi adempimenti periodici.

APERTURA CONTABILE BILANCIO DI PREVISIONE

Il Bilancio di Previsione annuale ha funzione autorizzatoria, assicurando che le entrate corrispondenti alle specifiche politiche aziendali espresse nei relativi programmi siano in grado di consentire la copertura delle relative spese. Il Bilancio di Previsione si propone di utilizzare le risorse che si hanno a disposizione, attraverso un controllo che è allo stesso tempo preventivo e, nell'ambito della gestione, concomitante; deve essere redatto secondo l'osservanza dei principi di competenza finanziaria, unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, pubblicità e del pareggio finanziario.

PREDISPOSIZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014 BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2014-2016

All'inizio del mese di settembre inizierà la programmazione annuale e pluriennale che parte dall'esercizio in corso. Il bilancio pluriennale ha una valenza molto importante in quanto avendo funzione autorizzatrice come per il bilancio annuale deve assicurare la copertura finanziaria di tutte le spese considerate ed i relativi stanziamenti, devono essere aggiornati annualmente con l'approvazione del nuovo Bilancio pluriennale di previsione.

PREDISPOSIZIONE PEG.

Il Piano Esecutivo di Gestione è essenzialmente un programma operativo, che è predisposto dall'organo esecutivo di gestione, cioè dalla Giunta; esso si propone:

- di individuare gli obiettivi della gestione, collegandosi al Bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio e pertanto anche alla Relazione Previsionale e Programmatica, segnando un momento di ulteriore dettaglio sul piano operativo;

- Di affidare i citati obiettivi gestionali ai responsabili di servizio, mediante il conferimento delle dotazioni necessarie allo svolgimento delle rispettive attività (persone e mezzi)

Il P.E.G. verrà predisposto non appena approvato il bilancio di previsione.

VERIFICA RENDICONTO AGENTI CONTABILI

Entro trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario viene presentato il rendiconto degli agenti contabili: Banco Popolare, economato, agenti contabili interni e controllata la corrispondenza con il rendiconto .

PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE esercizio precedente.

Il Conto consuntivo, o rendiconto, rappresenta il momento conclusivo della gestione, ma si collega anche all'attività di tipo decisionale ed ai fatti intervenuti nel corso della gestione; pertanto misura ciò che si è fatto, sia in termini di valori finanziari, ma anche di descrizioni di tipo qualitativo, per dare pienamente conto di come i piani e i programmi sono stati conseguiti. Si compone del Conto del Bilancio e del conto del Patrimonio.

Entro il mese di aprile verrà predisposto il rendiconto. Verrà effettuata come tutti gli anni la revisione dei residui

attivi e passivi.

PREDISPOSIZIONE ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO

Entro il mese di settembre verrà predisposta la relazione annuale sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi.

MUTUI

Il Servizio procede al diverso utilizzo di somme di mutui che finanziano le opere pubbliche. Pertanto per le opere previste nel piano investimenti e finanziate con mutuo, si dovranno approvare i relativi progetti definitivi, per procedere alla richiesta. Il servizio inoltre effettuerà un monitoraggio costante della situazione dei singoli mutui e delle opere

finanziate con indebitamento al fine di richiedere immediatamente la riduzione del mutuo in caso di verifici una economia sul costo di costruzione dell'opera.

GESTIONE TRIBUTI

Oltre alla ordinaria gestione tributaria ed alle attività connesse alla nuova Imposta Unica Comunale - IUC, il settore dovrà occuparsi del recupero di base imponibile soprattutto in materia d'ICI/IMU e TARSU/TARES. L'attività di accertamento (controllo dichiarato versato) è obbligatoria per il Comune, e deve essere effettuata entro i termini di legge.

L'ufficio si concentrerà maggiormente sull'attività di accertamento.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo servizi fiscali e tributari

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

2 personal computers

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

un istruttore direttivo

un collaboratore amministrativo

un agente di polizia municipale quale responsabile del procedimento per la riscossione dell'imposta di pubblicità, diritti pubbliche affissioni e Cosap

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Supporto per tutte le attività di programmazione, di rilevazione delle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e di rendicontazione;

2. strutturazione delle tecniche di elaborazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo i principi contabili elaborati dall'osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali operante presso il Ministero dell'Interno;

3. Coordinamento di tutte le attività procedurali riguardanti la corretta tenuta dell'inventario dei beni comunali in stretta correlazione con le scritture finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente;

4. Attività di supporto per le eventuali valutazioni di convenienza economica all'esternalizzazione di funzioni di competenza dell'Ente;

5. Gestione dei contratti in essere riguardanti le seguenti attività affidate all'esterno:

a) Gestione delle entrate tributarie e di eventuali altre entrate patrimoniali per le quali le procedure di riscossione avvengono tramite Concessionario o altre diverse da quelle di riscossione di retta da parte del Tesoriere o del versamento in conto corrente postale;

b) Gestione contratto software applicativi finanziaria, tributi, delibere e protocollo;

c) Gestione altri eventuali contratti.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1
IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V.%su1 totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V.%su1 totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V.%su1 totale spese finali
Consolidata entita' (a)	286.912,63	100,00		283.979,63	100,00		264.409,00	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	1,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	286.913,63		23,02	283.979,63		23,61	264.409,00		22,24

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2

Assistenza scolastica

DI CUI AL PROGRAMMA N. 3

RESPONSABILE SIG.

dott.ssa ROSETTA GAMBINO dal 01/01/2014 al 31/03/2014 Giovanna rag. Maffia dal 01/04/2014 al 31/12/2014

3.7.1 - Finalita' da conseguire

Adempimenti connessi alla gestione ordinaria degli edifici scolastici, servizio mensa, fornitura gratuita libri scuole elementari, adempimenti connessi alla richiesta annuale del contributo ex L.R. 28/07.

Gestione delle attività conesse alla convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di istruzione elementare, istruzione media, trasporto e refezione.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Servizio di mensa scolastica

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

un personal computer

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

un collaboratore amministrativo

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Con l'entrata in vigore dell'autonomia la scuola sarà sempre più parte integrante del territorio, per realizzare insieme ad altri soggetti il patto territoriale educativo. Come amministrazione ci sentiamo impegnati a condividere e sostenere le progettualità che la scuola vorrà portare avanti in collaborazione con l'Ente locale. In questo settore l'amministrazione si impegna a sostenere la necessità di incontri costanti con gli altri comuni appartenenti al "polo scolastico" per addivenire ad una migliore organizzazione dei servizi di supporto alle scuole materne, elementari e medie e per permettere una migliore continuità didattica fra i vari gradi scolastici, con l'obbiettivo di dare pari opportunità agli studenti

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 2
IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % su totale spese finali
Consolidata entita' (a)	120.796,19	97,97		112.524,00	100,00		112.524,00	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	2.500,00	2,03		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	123.296,19		9,90	112.524,00		9,36	112.524,00		9,46

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3

servizi indispensabili, mensa scolastica e agli anziani

DI CUI AL PROGRAMMA N. 3

RESPONSABILE SIG.

dott.ssa Rosetta GAMBINO dal 01/01/2014 al 31/03/2014 Giovanna Rag. Maffia dal 01/04/2014 al 31/12/2014

3.7.1 - Finalita' da conseguire

Mantenimento e miglioramento dei servizi esistenti

FATTURAZIONE E BOLLETTAZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il servizio contabilità cura la fatturazione e la bollettazione di tutti i servizi a domanda individuale forniti dal Comune che vengono introitati tramite conto corrente postale o versamento diretto alla Tesoreria; effettua un costante controllo degli incassi; provvede all'invio dei solleciti agli utenti morosi ed alla compilazione del prospetto delle somme da iscrivere a ruolo in caso di mancato pagamento.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

mensa domiciliare agli anziani

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

1 personal computer

1 autovettura

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

1 collaboratore amministrativo

1 cantoniere per la distribuzione dei pasti agli anziani

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Assistenza pubblica e funzioni d'istituto

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 3
IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % su totale spese finali
Consolidata entita' (a)	210.876,50	100,00		208.700,00	100,00		208.700,00	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	210.876,50		16,92	208.700,00		17,35	208.700,00		17,56

3.4 - PROGRAMMA N.4

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

dott.ssa Rosetta Gambino

3.4.1 - Descrizione del programma Gestione del personale

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Il programma ha come obiettivo il perseguimento, attraverso un'accurata gestione del personale, di livelli ottimali di efficacia e di efficienza per il raggiungimento degli obiettivi individuati dall'organo politico e previsti anche nel Piano della Performance.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

1 collaboratore amministrativo, Nucleo di valutazione per la valutazione dei risultati conseguiti dai dipendenti

3.4.5 - Risorse strumentali

1 personal computer

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	
- Provincia	0,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
- FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	118.988,65	129.510,37	140.023,00	
- Contributi dello Stato per il finanziamento del bilancio	51.244,00	50.306,00	50.306,00	
- Contributi dello Stato per il finanziamento del bilancio	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
- Trasferimento 90% mutuo assunto per realizzazioni depuratori	28.082,00	28.082,00	0,00	
- Diritti di segreteria	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
- Diritti per il rilascio delle carte di identità	1.470,00	1.500,00	1.500,00	
- Diritti di segreteria per notificazioni e rilascio provvedimenti edilizi	6.000,00	6.000,00	4.948,00	

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4
ENTRATE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
- Sanzioni amministrative per violazioni a regolamenti comunali	500,00	500,00	500,00	
- Sanzioni per violazioni codice stradale	300,00	300,00	300,00	
- Sanzioni per violazioni codice stradale	300,00	300,00	300,00	
- Sanzioni per violazioni codice stradale	200,00	200,00	200,00	
- Proventi da servizi cimiteriali	5.000,00	5.000,00	4.000,00	
- PROVENTI UTILIZZO TERRENI COMUNALI PER COLTIVAZIONE ARUNDO DONAX	26.745,63	26.745,63	26.745,63	
- Proventi Casetta dell'acqua	6.000,00	2.561,00	6.000,00	
- Proventi di altri centri sportivi	4.298,72	0,00	4.250,00	
- Concorso spese Gruppo intercomunale Protezione civile	0,00	0,00	300,00	
- Concorso dei Comuni convenzionati alle spese di gestione associata degli uffici comunali	20.557,00	20.557,00	20.557,00	
- Concorso dei Comuni convenzionati alle spese di gestione associata degli uffici comunali	401,00	0,00	0,00	
- canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale - adempimento art.46 bis, c.4 dl 159/2007 e smi	0,00	0,00	4.348,00	
- COSAP	0,00	0,00	4.120,00	
- Fitti reali di fondi rustici	0,00	0,00	3.700,00	
- Fitti reali di fabbricati	0,00	0,00	3.525,00	
TOTALE (C)	281.587,00	283.062,00	287.122,63	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	281.587,00	283.062,00	287.122,63	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4
 IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V.%su1 totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V.%su1 totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V.%su1 totale spese finali
Consolidata entita' (a)	281.587,00	100,00		283.062,00	100,00		287.122,63	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	281.587,00		22,60	283.062,00		23,54	287.122,63		24,15

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1

Organizzazione e gestione del personale, controllo e valutazione.

DI CUI AL PROGRAMMA N. 4

RESPONSABILE SIG.

dott.ssa Rosetta Gambino

3.7.1 - Finalita' da conseguire

Come gli anni precedenti, anche il nuovo esercizio sarà connotato da una politica di assoluto rigore nell'assegnazione dei finanziamenti per la gestione della dotazione organica dell'Ente. La scelta dell'Amministrazione è quella di perseguire livelli ottimali di efficienza con le risorse disponibili, anche alla luce delle recenti novità legislative in tema di personale.

L'impegno richiesto agli operatori sarà mirato al conseguimento degli obiettivi e al mantenimento dell'essenzialità dei servizi, cercando di assicurare standard di qualità apprezzabili, che tengano conto della richiesta e dei requisiti dei cittadini utenti.

RINNOVO CONTRATTUALE E CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

Dovranno essere attivati tutti gli istituti contrattuali, a contenuto economico e normativo, di carattere obbligatorio, secondo criteri di adeguatezza e massima precisione, nei confronti di tutti gli operatori del Comune di Verrua Savoia. Per l'anno 2013 l'attività di consulenza e istruttoria di competenza del settore sarà particolarmente incentrata sulla predisposizione del Contratto decentrato integrativo.

§ FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dovrà costituire un punto fermo ed irrinunciabile proseguire nell'azione di sviluppo delle potenzialità di tutti gli operatori dell'Ente. Si sottolinea l'importanza di agevolare l'arricchimento professionale attraverso interventi formativi e d'aggiornamento collegati alle attività lavorative proprie ed ai generali processi di riorganizzazione dell'Ente. Si ribadisce l'obiettivo di valorizzare le competenze dei dipendenti attraverso un continuo processo di formazione mirata, per il miglioramento continuo dei servizi erogati.

§ RELAZIONI SINDACALI

Permane l'impegno dell'Amministrazione Comunale per il mantenimento di un agile e significativo sistema di relazioni sindacali che, rispettando i diversi ruoli e responsabilità e basandosi sui principi di buona fede e trasparenza dei comportamenti, sia positivamente orientato alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Si aprirà, come detto più sopra, la negoziazione con le parti sindacali sul nuovo Contratto decentrato; è preciso scopo dell'Ente mantenere i rapporti nell'ambito della massima correttezza per l'attuazione di una politica di gestione del personale equa e trasparente, anche attraverso la revisione degli istituti attualmente vigenti qualora si riscontrino che gli stessi non siano più adeguatamente rispondenti alle esigenze operative ed organizzative dell'Ente

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

1 personal computer

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

1 collaboratore amministrativo

Commissione di valutazione indipendente in via di costituzione

1 responsabile anti incendio

1 responsabile sicurezza lavoratori

1 responsabile primo soccorso

3.7.4 - Motivazione delle scelte

La gestione unitaria e coordinata dei Servizi comunali verrà perseguita e attuata onde pervenire ad una maggiore efficienza ed efficacia della loro azione amministrativa e per conseguire una maggiore integrazione, con conseguente beneficio, vista la funzione di supporto svolta dai Servizi medesimi, per l'intera struttura organizzativa del Comune. E' in tale contesto che si inserisce il potenziamento e l'estensione delle procedure informatiche e la valorizzazione delle risorse umane: lo sviluppo di logiche di integrazione avrà valenza funzionale e strategica per tutta l'attività del Comune, sempre più orientata alla programmazione ed al controllo.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1
IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % su totale spese finali
Consolidata entita' (a)	281.587,00	100,00		283.062,00	100,00		287.122,63	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	281.587,00		22,60	283.062,00		23,54	287.122,63		24,15

3.4 - PROGRAMMA N.5

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

dott.ssa Rosetta GAMBINO

3.4.1 - Descrizione del programma Attività di vigilanza e controllo - circolazione
stradale

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Predisposizione e controllo attività inerenti i servizi di vigilanza.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

segnaletica stradale, prevenzione del randagismo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

n. 1 agente di polizia municipale, 1 collaboratore amministrativo

3.4.5 - Risorse strumentali

3 personal computers

1 autovettura

strumentazione in dotazione al corpo intercomunale di polizia municipale

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	
- Provincia	0,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
- Sanzioni per violazioni codice stradale	500,00	500,00	500,00	
TOTALE (B)	500,00	500,00	500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
- Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina	5.600,00	6.150,00	6.150,00	
TOTALE (C)	5.600,00	6.150,00	6.150,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.100,00	6.650,00	6.650,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5
IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V.%su1 totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V.%su1 totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V.%su1 totale spese finali
Consolidata entita' (a)	6.100,00	100,00		6.650,00	100,00		6.650,00	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	6.100,00		0,49	6.650,00		0,55	6.650,00		0,56

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1

Attività di polizia municipale

DI CUI AL PROGRAMMA N. 5

RESPONSABILE SIG.

dott.ssa Rosetta GAMBINO

3.7.1 - Finalità da conseguire

Sovrintendenza alle funzioni di polizia urbana, mortuaria rurale e del commercio ed alle funzioni ausiliarie di P.S., coordinamento del servizio di polizia municipale. Miglioramento e potenziamento della segnaletica stradale secondo le esigenze di volta in volta riscontrate.

Su specifica direttiva del Sindaco, ai sensi dell'art. 2 della legge 7 marzo 1986, n. 65, anche per l'anno in corso, il servizio di polizia stradale sarà prioritario rispetto agli altri compiti di competenza del Servizio di Polizia Municipale. Particolare cura verrà prestata alla sicurezza stradale nel territorio comunale: l'iniziativa di competenza del Settore sarà articolata sia sotto l'aspetto preventivo (aumento del controllo sulla strada) sia sotto l'aspetto repressivo, soprattutto verso quei comportamenti, contrari al Codice della Strada, che hanno la maggiore incidenza nella mortalità da incidente stradale, ovvero: eccesso di velocità, rispetto degli obblighi di precedenza, mancato uso di sistemi di ritenuta, uso scorretto del ciclomotore, uso scorretto o mancato uso del casco, mancata revisione periodica dei veicoli.

Servizio di Polizia edilizia

Il servizio è articolato secondo due modalità di intervento:

a) a domanda di parte, tramite esposto o segnalazione di soggetti interessati: in questo caso sarà cura del Settore rispondere ad ogni esigenza di controllo palesata dal cittadino, interrompendo ogni eventuale attività abusiva e facendo le segnalazioni alle autorità competenti;

b) d'iniziativa da parte dell'ufficio, procedendo alla verifica programmata, ed a campione, di nuovi cantieri in allestimento.

Servizio di Polizia giudiziaria

La Polizia Municipale, nella veste di servizio di polizia giudiziaria, espletterà i compiti ad essa demandati secondo quanto stabilito dalla legge quadro sulla Polizia Municipale ed il vigente Codice di procedura penale.

Servizio di Polizia di sicurezza

La Polizia Municipale, vista la qualifica di agente di pubblica sicurezza dei propri addetti, predisporrà un servizio di controllo in occasione di manifestazioni che comportano una massiccia presenza di persone e, comunque, in ogni caso si rendesse necessario, su precisa disposizione del Sindaco.

Nell'ambito del servizio di Polizia di Sicurezza si prevedono esercitazioni annuali con l'arma di ordinanza presso il locale tiro a segno nazionale, con valutazione finale di capacità di maneggio armi.

Servizio di Polizia ambientale

Il servizio prevede un costante monitoraggio del territorio in ordine alle più comuni problematiche di carattere ambientale, ovvero gli abbandoni di rifiuti, di veicoli, versamenti di liquidi, ecc.

Servizio notificazioni

Continuerà anche nell'anno in corso l'attività di gestione delle notifiche e dell'Albo Pretorio.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

prevenzione al randagismo, segnaletica stradale

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Utilizzo dei mezzi in dotazione

Utilizzo delle strumentazioni informatiche

Utilizzo delle strumentazioni specialistiche

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

1 collaboratore amministrativo

1 agente di polizia municipale

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Maggiore contatto con la cittadinanza, attivazione forme di controllo, prevenzione e repressione di situazioni particolari sul territorio, azioni positive volte all'integrazione dell'immigrazione.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1
IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V.%su1 totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V.%su1 totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V.%su1 totale spese finali
Consolidata entita' (a)	6.100,00	100,00		6.650,00	100,00		6.650,00	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	6.100,00		0,49	6.650,00		0,55	6.650,00		0,56

3.4 - PROGRAMMA N.6

N. 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

geom. Alfredo DI CAPUA

3.4.1 - Descrizione del programma Attività tecnico manutentiva - funzioni nel campo della viabilità e ambiente, sviluppo attività economiche

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Adeguamenti dettati da obblighi di Legge e manutenzioni degli immobili e relativi impianti tecnologici, conservazione del patrimonio comunale

3.4.3 - Finalità da conseguire

In tale programma molto deve leggersi in termini di consolidamento, di completamento, di concretizzazione di scelte tracciate.

Si è ritenuto doveroso partire da una linea guida la cui semplicità è inversamente proporzionale all'importanza: l'attenzione per il quotidiano. Un orientamento trasferito mese dopo mese alla struttura comunale e che supporta anche la previsione annuale di stanziamenti dedicati alla manutenzione strade comunali e ampliamento di cimiteri comunali. In questo senso per l'intero triennio i vincoli di bilancio consentono scelte puntuali ma vincolate al rispetto del Patto di stabilità interno.

Come da consuetudine, si procederà alla manutenzione di impianti e strutture per mantenere efficiente ed in sicurezza il patrimonio immobiliare.

Per mantenere la qualità dei servizi erogati, trattandosi principalmente di lavori diversi e di modesta entità economica, si è previsto di confermare la scelta degli scorsi anni, di avvalersi di imprese locali. I servizi interessati si riferiscono a:

- manutenzione impianti illuminazione pubblica;
- manutenzione strade e patrimonio comunale a mezzo di contratto agricolo;
- sgombero neve;
- manutenzione impianti ;
- manutenzione edilizia.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Sportello unico delle attività produttive.

Saranno erogati servizi di gestione ordinari del patrimonio comunale facente capo a tale programma, quali manutenzioni ordinaria e forniture necessarie al funzionamento degli edifici e la manutenzione delle strade e relativi impianti accessori.

Per quanto riguarda la squadra esterna si attuerà un aumento delle ore lavorate nei periodi primaverili ed estivi con una riduzione corrispondente nei periodi invernali, per consentire una ottimizzazione del lavoro e dell'utilizzo delle macchine operatrici.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

1 istruttore amministrativo

2 cantonieri

Alcuni lavori sono soggetti ad appalto a ditte specializzate in possesso dei requisiti di Legge, altri eseguiti direttamente

Per alcuni lavorazioni e progettazione vengono usate le risorse interne all'Ente in possesso dei requisiti previsti e/o richiesti.

3.4.5 - Risorse strumentali

1 personal computer

1 autovettura

macchine operatrici e movimento terra

attrezzature in dotazione ai cantonieri

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6
ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	
- Provincia	0,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	1.800,00	1.800,00	29.582,00	
TOTALE (A)	1.800,00	1.800,00	29.582,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
- Proventi servizio disinfestazione nidi calabroni	120,00	100,00	100,00	
- Alienazione beni immobili patrimoniali	0,00	0,00	0,00	
- Proventi derivanti da concessioni cimiteriali (loculi etc)	9.500,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (B)	9.620,00	5.100,00	5.100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
- Proventi Casetta dell'acqua	0,00	3.439,00	0,00	
- Proventi di altri centri sportivi	0,00	4.250,00	0,00	
- Concorso dei Comuni convenzionati alle spese di gestione associata degli uffici comunali	1.799,00	0,00	0,00	
- canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale - adempimento art.46 bis, c.4 dl 159/2007 e smi	4.348,00	4.348,00	0,00	

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6
ENTRATE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
- COSAP	4.120,00	4.120,00	0,00	
- Fitti reali di fondi rustici	4.000,00	3.700,00	0,00	
- Fitti reali di fabbricati	23.000,00	23.000,00	18.075,00	
- Proventi utilizzo Centro Polivalente	350,00	350,00	350,00	
- Canoni di locazione ERA	10.500,00	12.000,00	10.500,00	
- Proventi di tagli ordinari di boschi	10.000,00	0,00	0,00	
- Interessi attivi sulle giacenze di cassa	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
- CONTRIBUTO SBAM per biblioteca e Compagnia san Paolo per progetto "Nati per leggere"	754,00	750,00	750,00	
- Recupero spese riscald. acqua potabile illum. pulizia etc da affittuari	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
- Introiti e rimborsi diversi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
- Rimborso rate di ammortamento mutui	11.368,00	11.368,00	11.368,00	
- Rimborso rate di ammortamento mutui	8.379,00	8.379,00	8.379,00	
- Contributo tesoreria comunale	800,00	800,00	800,00	
- Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina	12.136,00	7.733,00	7.733,00	
- Anticipazione di tesoreria	7.996,00	6.296,00	4.796,00	
- Indennità di esproprio	0,00	0,00	0,00	
- Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina	0,00	0,00	0,00	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6
 ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
- Anticipazione di tesoreria	11.750,00	12.850,00	14.350,00	
- Anticipazione di tesoreria	31.900,00	32.500,00	32.500,00	
TOTALE (C)	150.200,00	142.883,00	116.601,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	161.620,00	149.783,00	151.283,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6
IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % su totale spese finali
Consolidata entita' (a)	135.620,00	83,91		130.900,00	87,39		132.400,00	87,52	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	26.000,00	16,09		18.883,00	12,61		18.883,00	12,48	
Totale (a-b-c)	161.620,00		12,97	149.783,00		12,45	151.283,00		12,73

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1

Gestione e manutenzione patrimonio comunale. Viabilità e servizi connessi. Gestione del territorio e dell'ambiente
DI CUI AL PROGRAMMA N. 6

RESPONSABILE SIG.

geom. Alfredo DI CAPUA

3.7.1 - Finalita' da conseguire

Maggiore fruibilità delle strutture comunali, adeguamento delle strutture e degli impianti alla normativa di settore e sicurezza stradale

3.7.1.1 - Investimento

Gli investimenti dovranno essere attuati nel rispetto dei vincoli del Patto di stabilità

Nel 2014:

- 1) ripristino delle strade comunali
- 2) manutenzione straordinaria beni immobili .
- 3) sostituzione ed adeguamento strumenti informatici (programmi e server)

Nel 2015:

- 1) ripristino delle strade comunali
- 2) manutenzione straordinaria beni immobili .

Nel 2016:

- 1) ripristino delle strade comunali
- 2) manutenzione straordinaria beni immobili .

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

1 autovettura
macchine agricole e movimento terra
risorse strumentali in dotazione ai cantonieri

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

1 istruttore amministrativo
2 cantonieri

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Adeguamenti dettati da obblighi di Legge e manutenzioni degli immobili e relativi impianti tecnologici, mantenimento e conservazione del patrimonio comunale, miglioramento della viabilità e dei servizi pubblici essenziali. Ottimizzazione della gestione del territorio e dell'ambiente.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1
IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % su totale spese finali
Consolidata entita' (a)	91.970,00	77,96		85.550,00	81,92		85.550,00	81,92	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	26.000,00	22,04		18.883,00	18,08		18.883,00	18,08	
Totale (a-b-c)	117.970,00		9,47	104.433,00		8,68	104.433,00		8,79

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2

gestione ordinaria ufficio tecnico

gestione cantonieri

DI CUI AL PROGRAMMA N. 6

RESPONSABILE SIG.

geom. Alfredo DI CAPUA

3.7.1 - Finalita' da conseguire

Garantire il corretto funzionamento dell'ufficio tecnico, provvedere all'ottimizzazione del servizio reso dai cantonieri, nonchè gli adeguamenti di legge sulla trasparenza .

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

1 personal computer

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

1 istruttore amministrativo

3.7.4 - Motivazione delle scelte

miglioramento della funzionalità dell'ufficio tecnico

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 2
IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % su totale spese finali
Consolidata entita' (a)	11.750,00	100,00		12.850,00	100,00		14.350,00	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	11.750,00		0,94	12.850,00		1,07	14.350,00		1,21

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3
incentivazione e sviluppo delle attività produttive agricole e commerciali
DI CUI AL PROGRAMMA N. 6
RESPONSABILE SIG.
geom. Alfredo DI CAPUA

- 3.7.1 - Finalita' da conseguire
Gestione dei rapporti con lo sportello unico delle attività produttive, sviluppo delle attività agricole, vendita dei
lotti boschivi disponibili
3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo
sportello unico delle attività produttive
- 3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare
2 personal computers
macchine agricole ed operatrici
2 autovetture
strumenti in dotazione ai cantonieri
- 3.7.3 - Risorse umane da impiegare
1 istruttore amministrativo
2 cantonieri
1 agente di polizia municipale
- 3.7.4 - Motivazione delle scelte
assolvimento funzioni d'istituto, sviluppo delle attività economiche

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 3
 IMPIEGHI

	Anno 2014	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % su totale spese finali
Consolidata entita' (a)	31.900,00	100,00		32.500,00	100,00		32.500,00	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	31.900,00		2,56	32.500,00		2,70	32.500,00		2,73

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa	Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)			
	Competenza		Quote di risorse generali	Stato Regione Provincia	U.E. CDDPP, CRSP, IP Altri indeb. (2)	Altre entrate
	1' anno succ. 2' anno succ.					
1 Gestione amministrativa	109.303,03 94.194,00 94.194,00		282.191,03	12.000,00 0,00 3.500,00	0,00 0,00 0,00	0,00
2 Attività socio-assistenziali, culturali e ricreative Promozione turistica	66.458,00 63.900,00 63.900,00		190.058,00	0,00 1.200,00 0,00	0,00 0,00 0,00	3.000,00
3 Attività economico finanziaria e tributaria. Istruzione. Servizi mensa.	621.086,32 605.203,63 585.633,00		1.576.300,95	0,00 3.000,00 3.522,00	0,00 0,00 0,00	229.100,00
4 Gestione del personale	281.587,00 283.062,00 287.122,63		851.771,63	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
5 Attività di vigilanza e controllo - circolazione stradale	6.100,00 6.650,00 6.650,00		17.900,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	1.500,00
6 Attività tecnico manutentiva - funzioni nel campo della viabilità e ambiente. sviluppo attività economiche	161.620,00 149.783,00 151.283,00		409.684,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	53.002,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

COMUNE DI VERRUA SAVOIA

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE
NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funz. e serv.	Anno di impegno fondi	Importo Euro		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Gia' Liquid.	
FOGNATURA CAMPASSO - DEPURATORE CALLIANO	09.4	2006	325.000,00	261.701,17	MUTUO CASSA DD.PP. S.p.A.
AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO	0402	2009	416.000,00	263.526,28	CONTRIBUTO REGIONALE/CONTRIBUTO STATO/FONDI PROPRI
AMPLIAMENTO LOCULARIO SULPIANO		2012	25.557,00	0,00	FONDI PROPRI
SISTEMAZIONE ZONE A RISCHIO IDROGEOLOGICO		2012	890.000,00	20.409,56	CONTRIBUTO STATO
AMPLIAMENTO LOCULARIO SULPIANO	105	2012	57.800,32	0,00	FONDI PROPRI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0802	2012	242.638,00	219.001,00	MUTUO
RIO ARDOVANA	0906	2012	20.435,60	20.435,60	CONTRIBUTO REGIONALE
ASFALTATURA STRADE	0801	2012	50.000,00	37.119,43	AVANZO
RIPRISTINO LOCALITA' ALLUVIONATE - MOMPIOLA , SEIVA, CAMPASSO		2013	275.000,00	0,00	CONTRIBUTO DELLO STATO/REGIONE

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

I lavori per l'ampliamento del loculario di Sulpiano

La sistemazione delle zone a rischio idrogeologico

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

COMUNE DI VERRUA SAVOIA

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art.170,comma 8, D.L.vo 267/2000)

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012
 COMUNE DI VERRUVA SAVOIA

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Classificazione funzionale	1	2	3	4
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica
A) SPESE CORRENTI				
1. Personale di cui:	221.789,01	0,00	33.395,67	0,00
- oneri sociali	47.442,96	0,00	7.724,49	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	133.563,03	0,00	847,54	103.579,26
Trasferimenti correnti				
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	110,00	0,00	0,00	500,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	1.939,92	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	1.939,92	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	2.049,92	0,00	0,00	500,00
7. Interessi passivi	7.350,56	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	26.312,57	0,00	2.181,76	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	391.065,09	0,00	36.424,97	104.079,26

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Classificazione funzionale	5	6	7	8		
				Viabilita' e trasporti		
Classificazione economica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilita' e illumin. pubbl. servizi 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.708,52	500,00	0,00	57.632,50	0,00	57.632,50
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e I	10.147,48	1.000,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese priv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblic	0,00	0,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.1e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolit	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituz	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti corrent	10.147,48	1.000,00	2.950,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	143,69	0,00	6.494,38	0,00	6.494,38
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7)	11.856,00	1.643,69	2.950,00	64.126,88	0,00	64.126,88

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Ediliz.residen. pubblica servizio 02	Servizio idrico servizio 04	Altri servizi 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	347.979,78	347.979,78	7.094,41
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	900,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	7.002,89	7.002,89	45.632,00
- Stato e Enti Amm.ne C.1e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	5.189,14	5.189,14	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	1.813,75	1.813,75	45.632,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	7.002,89	7.002,89	46.532,00
7. Interessi passivi	0,00	19.087,10	0,00	19.087,10	5.394,41
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	19.087,10	354.982,67	374.069,77	59.020,82

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Class. funz.	11 Sviluppo economico				Totale	12 Servizi produttivi	Totale generale
	Industria artigianato servizi 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03			
Class. ec.							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.184,68
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.167,45
- ritenute IRPE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni	0,00	0,00	33.855,16	0,00	33.855,16	815,93	687.576,13
Trasferimenti							
3. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.157,48
4. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.024,81
- Stato e Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Ci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.189,14
- Az. sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' mon	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pu	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Am	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.835,67
6. Totale trasfe	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.182,29
7. Interessi pas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.470,14
8. Altre spese c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.494,33
TOTALE SPESE CO	0,00	0,00	33.855,16	0,00	33.855,16	815,93	1.079.907,57

(continua)

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Classificazione funzionale	1	2	3	4
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica
B) SPESE in C/CAPITALE				
1.Costituzione di capitali fissi di cui:	21.856,05	0,00	0,00	206.662,80
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	19.074,00	0,00	0,00	301,30
Trasferimenti in c/capitale				
2.Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00
3.Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00
4.Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00
5.Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00
6.Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
7.Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	21.856,05	0,00	0,00	206.662,80
TOTALE GENERALE SPESA	412.921,14	0,00	36.424,97	310.742,06

(continua)

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Classificazione funzionale	5	6	7	8		
				Viabilita' e trasporti		
Classificazione economica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilita' e illumin. pubbl. servizi 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
				B) SPESE in C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fis	0,00	485,20	0,00	280.262,44	0,00	280.262,44
- beni mobili, macchine e attr	0,00	485,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e I	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese priv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblic	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolit	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituz	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/ca	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferiment	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+	3.000,00	485,20	0,00	280.262,44	0,00	280.262,44
TOTALE GENERALE SPESA	14.856,00	2.128,89	2.950,00	344.389,32	0,00	344.389,32

(continua)

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10
	Ediliz.residen. pubblica servizio 02	Servizio idrico servizio 04	Altri servizi 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
Classificazione economica					
B) SPESE in C/CAPITALE					
1.Costituzione di capitali fissi di cui:	0,00	28.106,86	6.819,61	34.926,47	32.436,15
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-sc	0,00	0,00	6.479,84	6.479,84	1.050,28
Trasferimenti in c/capitale					
2.Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	63.970,74	0,00	63.970,74	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.l.e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	63.970,74	0,00	63.970,74	0,00
5.Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	63.970,74	0,00	63.970,74	0,00
6.Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	92.077,60	6.819,61	98.897,21	32.436,15
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	111.164,70	361.802,28	472.966,98	91.456,97

(continua)

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Class. funz.	11 Sviluppo economico					12	Totale generale
	Industria artigianato servizi 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03	Totale		
Class. ec.							
B) SPESE in C/CA							
1.Costituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	576.629,11
- beni mobili,	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.390,62
Trasferimenti							
2.Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
3.Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.970,74
- Stato e Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Ci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' mon	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pu	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Am	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.970,74
5.Totale trasfe	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.970,74
6.Partecipazion	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.Concess. cred	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	643.599,85
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	33.855,16	0,00	33.855,16	815,93	1.723.507,42

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

La Relazione previsionale e programmatica sottoposta all'approvazione del consiglio comunale deve possedere un requisito difficile da conseguire, ma di fondamentale importanza strategica: unire la capacità politica di prefigurare e perseguire obiettivi di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse finanziarie che si renderanno concretamente disponibili nel triennio 2014-2016. Traduce in stanziamenti di entrata e di spesa le scelte operate. Sono stati individuati i responsabili dei servizi chiamati a sviluppare e garantire il buon andamento dell'Amministrazione e consentire il conseguimento degli obiettivi politici. Ogni responsabile del servizio viene ad identificarsi con una porzione del bilancio ben definita dalla quale, grazie alla futura predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), avrà pieni poteri gestionali ed altrettanta piena responsabilità. Per contro, la Giunta comunale, quale organo di amministrazione attiva destinato alla programmazione delle risorse dell'Ente, attuerà il controllo sui risultati del processo di attuazione degli obiettivi (programmi e progetti) e delle dotazioni dei centri di responsabilità, in armonia con quanto stabilito dal presente documento previsionale e programmatico e coerentemente con le attribuzioni organizzative di ciascun centro di responsabilità.

L'esigenza di programmare in modo realistico l'attività dell'ente diventa difficile quando la necessità di uscire dalla gestione del quotidiano si scontra con la difficoltà di programmare le scelte di medio periodo in un sistema ancora dominato da elementi di incertezza

economico/finanziaria. Il quadro complessivo della finanza locale è drasticamente mutato nel breve volgere di un anno, andando a ridisegnare completamente quelle che sono le entrate dell'ente, basti pensare all'introduzione dell'IMU e al conseguente taglio dei trasferimenti statali. La direzione intrapresa dalla finanza locale va sempre più nella direzione di un sorta di autosufficienza finanziaria che gli enti locali sono chiamati a trovare nel loro cammino.

Tuttavia il senso di responsabilità dell'Amministrazione tutta, il profondo spirito di servizio, l'avvertita esigenza di vivere le tematiche e le tensioni locali, consentiranno ancora una volta di attuare positivamente la programmazione prevista nel presente atto.

Il giudizio politico, tecnico e sociale non avrà più come punto principale di riferimento la capacità di spendere, ma si sposterà sempre di più su una valutazione circa l'efficace utilizzo delle limitate risorse disponibili. Infatti, i criteri di economicità ed efficacia dell'azione intrapresa dalla pubblica amministrazione, a torto o a ragione, diventeranno sempre più spesso i parametri attorno ai quali si misureranno le reali prestazioni dell'intera struttura comunale. Sarà pertanto necessario utilizzare al meglio le risorse che sempre di più saranno provenienti direttamente dal cittadino-utente, producendo un progressivo avvicinamento tra chi paga il tributo e chi utilizza quelle risorse finanziarie.

VERRUA SAVOIA, li 02.07.2014

Il Segretario comunale
dott.ssa Rosetta Gambino

Il Direttore Generale
//

Il Responsabile della Programmazione
geom. Alfredo Di Capua

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Giovanna Rag. Maffia

Timbro

dell' ente

Il Rappresentante Legale
Avv. Paola Moscoloni